

DISCIPLINARI DI PRODUZIONE INTEGRATA 2025-2026

NORME DI COLTURA

COLTURE ERBACEE

Avena
Barbabietola da zucchero
Canapa da fibra
Cartamo
Colza
Erba mazzolina
Erba medica
Erbai autunno-vernini
Farro
Festuca
Frumento
Girasole
Grano saraceno
Lino da olio
Loiessa
Lupinella
Luppolo
Mais
Miglio
Miscuglio polifita
Orzo
Panico
Pisello proteico
Prati e pascoli
Prati polifiti
Segale
Soia
Sorgo
Tabacco
Trifoglio
Triticale
Veccia

DIFESA INTEGRATA AVENA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA		Interventi chimici - ammessa concia del seme										
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI			Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

Controllo Integrato Avena, Segale, Triticale							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Prosulfocarb		Non ammesso su avena		Il diserbo di pre-emergenza di avena, segale e triticale è consentito una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce	
		Pendimethalin					
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Beflubutamid		Non ammesso su avena		Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo al diserbo di pre emergenza	
		Prosulfocarb		Non ammesso su avena			
		Pendimethalin					
		Diflufenican			Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee.		
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile		Ammesso solo in miscela. In post emergenza precoce non ammesso su avena.			

Controllo Integrato Avena, Segale, Triticale							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Mecoprop-P	contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Amidosulfuron		Da solo non ammesso su triticale			
		Clopiralid					
		Florasulam		Da solo non ammesso su avena			
		Aminopyralid		Non ammesso su avena			
		2,4 D					
		MCPA					
		Diclorprop-p					
		Tifensulfuron metile					
		Tribenuron metile					
		Tritosulfuron					
		Metsulfuron metile					
		Halauxifen-metile		Impiegabile esclusivamente in miscela			
		Fluroxipyr					
		Bensulfuron metile		Ammesso solo in miscela			
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium		Non ammesso su avena			
		Pyroxsulam		Non ammesso su avena			
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su avena			
		Propoxycarbazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato.			
		Diflufenican		Impiego alternativo al pre-emergenza	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
	Graminacee	Clodinafop		Non ammesso su avena			
		Pinoxaden		Non ammesso su avena			

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità
CERCOSPORA	<i>Cercospora beticola</i>	Interventi chimici: - per l'inizio dei trattamenti seguire le indicazioni dei bollettini locali di assistenza tecnica o al raggiungimento delle prime confluenze delle macchie necrotiche sulle foglie.	Interventi agronomici: - scelta di cv resistenti o tolleranti.	<i>Prodotti rameici</i>	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura	Contro questa avversità al massimo 3 interventi. Ammessi 4 interventi per gli estirpi dopo il 31 agosto.
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M				
				<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	3	Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno. L'uso del Difenoconazolo è in alternativa al Metconazolo.	
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Impiegabile solo in miscela con Protioconazolo. L'uso del Metconazolo è in alternativa al Difenoconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Impiegabile solo in miscela con Metconazolo. Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1			Gli IBE sono efficaci anche contro il mal bianco. Si consiglia di impiegare i prodotti IBE in miscela con prodotti con diverso meccanismo d'azione. Si consiglia di non impiegare gli IBE da soli più di 1 volta all'anno.	
				Fenpropidin		Ammine - morfoline IBE- Classe II	G2	1			
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2			

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DELLA BIETOLA	Erysiphe betae		Intervenire alla comparsa dei primi sintomi	Prodotti rameici	Si	Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno sulla coltura		Sono ammessi al massimo 3 interventi insetticidi all'anno, senza considerare gli interventi con geodisinfestanti, Bacillus thuringiensis e Sali potassici degli acidi grassi .
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
RHIZOCTONIA SPP.			Interventi agronomici: - ampi avvicendamenti colturale (escludere dall'avvicendamento i prati da leguminose) - facilitare lo sgrondo delle acque - lavorazione del suolo per avere una buona struttura - corretta gestione dell'irrigazione.									
VIRUS DELLA RIZOMANIA		Interventi agronomici: - ricorrere a varietà tolleranti nei terreni rizomani.	Interventi agronomici: - lunghe rotazioni colturali.									
ALTICA DELLA BARBABIETOLA	Chaetocnema tibialis	Soglia: - fori su foglie cotiledonari - 2 fori/foglia su piante con 2 foglie - 4 fori/foglia su piante con 4 foglie.		Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Etofenprox	Si	Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A		1	Applicazione localizzata, in alternativa ad altri geodisinfestanti (lambdacialotrina)		
ATOMARIA DELLA BARBABIETOLA	Atomaria linearis		Temibile solo in casi di risemine.									
ELATERIDI		Soglia: - presenza accertata - soglia con i vasetti : 1 larva per trappola - con i carotaggi la soglia è di 15 larve/m².	Con infestazioni in atto per creare un ambiente sfavorevole alle larve eseguire sarchiature ripetute.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A		1	Geodisinfestanti, applicazione localizzata.		
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A			Geodisinfestanti, applicazione localizzata.		

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CLEONO DELLA BARBABIETOLA		Soglie: - erosioni fogliari causate da adulti sul 10% delle piante delle file più esterne, a partire dalla metà di aprile - superamento di 2 adulti per vaso/settimana.	Effettuare il primo trattamento sui bordi dell'appezzamento, poi intervenire a pieno campo contro gli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
LISSO	<i>Lixus juncii</i>		Interventi agronomici: - programmare una rotazione almeno quadriennale, specialmente in caso di gravi infestazioni nelle annate precedenti Interventi chimici: - intervenire alla comparsa degli adulti.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
CAVOLAIA E NOTTUE FOGLIARI	<i>Mamestra brassicae</i> ; <i>Spodoptera exigua</i> ; <i>Autographa (= Plusia) gamma</i>	Soglie: - 2-3 larve/pianta, con distruzione del 10% dell'apparato fogliare.		<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A		1	Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.		
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina.		
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
AFIDE NERO DELLA FAVA	<i>Aphis fabae</i>	Soglie: - 30% delle piante con colonie in rapido accrescimento e con mancanza di ausiliari.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Intervento ammesso solo nelle aree infestate e in assenza di coccinellidi.	
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1		Tra Esfenvalerate, Etofenprox e Lambdacialotrina		
NOTTUE TERRICOLE	<i>Agrotis spp.</i>	Soglia: - 1-2 larve di terza o quarta età, o 1-2 piante danneggiate per mq fino allo stadio di 8-10 foglie.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
CASSIDA DELLA BARBABIETOLA			Individuare i focolai iniziali all'interno e sui bordi dell'appezzamento.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NEMATODE CISTIFORME DELLA BARBABIETOLA DA ZUCCHERO	<i>Heterodera schachtii</i>	Interventi agronomici: - effettuare rotazioni almeno quadriennali con cereali, soia, Liliaceae - nei terreni fortemente infestati integrare l'avvicendamento con colture intercalari di piante esca resistenti (cv Pegletta, Nemax, Emergo di Raphanus sativus o Sinapis alba) da realizzare: - in primavera nei terreni messi a riposo (set-aside) - in estate (dopo grano o orzo) - in febbraio-marzo seguite da una coltura primaverile-estiva (per es. soia, mais). Le colture di piante esca devono essere trinciate e poi interrate dopo circa 40 giorni dalla semina per evitare la deiscenza dei semi e favorire un inerbimento del terreno, o solamente trinciate per favorire un ricaccio della coltura nei terreni a riposo (set-aside) Nei terreni poco o moderatamente infestati (fino a 200-250 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria) coltivare cvs di Barbabietola da zucchero tolleranti al nematode.	Si sconsiglia di usare in rotazione crucifere (colza, ravizzone, ravanello da seme, cavolo) poichè suscettibili al nematode. Tale limitazione non è valida per cvs resistenti di Rafano oleifero e Senape bianca. Porre attenzione nelle successioni con pomodoro. Nelle zone a rischio in autunno si consiglia di effettuare preventivamente l'analisi del suolo. In caso di infestazioni pari o superiori a 4 cisti vitali con 100 uova-larve per 100 g di terreno essiccato all'aria, è sconsigliata la coltura in quanto ne viene compromessa la produzione.									

Controllo integrato Barbabietola da zucchero								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli coltura	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni e Graminacee	Ethofumesate	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non superare la dose massima di 1 kg/ha di Ethofumesate ogni 3 anni sullo stesso appezzamento di terreno.		Si consiglia di intervenire con microdosi.	Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione (indicate in grassetto): 3 complessivi tra diserbo di pre e post emergenza.	
		Fenmedifam						
		Foramsulfuron		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Thiencarbazone methyl		Ammessi coformulati solo sulle varietà tolleranti alle solfoniluree.				
		Metamitron			Prevalenza Polygonum aviculare			
	Dicotiledoni	Propyzamide			Problemi di Cuscuta			
		Clopiralid			Problemi di Cirsium			
		Lenacil						
	Graminacee	Ciclossidim						
		Clethodim						
		Fluazifop-p-butile						
		Propaquizafop						
		Quizalofop-p-etile						

DIFESA INTEGRATA CANAPA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni	Cultura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		Interventi chimici: Intervenire quando si sviluppano le condizioni favorevoli allo sviluppo della malattia.	<i>Prodotti rameici</i>	Si		Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si consiglia di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura.	Non sono ammessi interventi con prodotti chimici per la canapa da fibra	
ANTRACNOSI			<i>Prodotti rameici</i>	Si		Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Non superare il quantitativo medio di 4 kg/ha di rame all'anno	Non sono ammessi interventi con prodotti chimici per la canapa da fibra	
OIDIO												
BOTRITE	<i>Botrytis cinerea</i>											
MARCUMI			<i>Trichoderma harzianum</i>	Si		Microrganismi	BM02					
			Idrogeno carbonato di potassio									
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Idrogeno carbonato di potassio									
CIMICI											Non sono ammessi interventi con prodotti chimici per la canapa da fibra	
PIRALIDE DEL MAIS	<i>Ostrinia nubilalis</i>											
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>											
LIMACCE		Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca			Ossaciclottani					Non sono ammessi interventi con prodotti chimici per la canapa da fibra	
			<i>Fosfato ferrico</i>	Si		Composti inorganici						
CHIOCCIOLE		Indicazione d'intervento: - infestazione generalizzata.	Metaldeide esca	Si		Ossaciclottani					Non sono ammessi interventi con prodotti chimici per la canapa da fibra	
			<i>Fosfato ferrico</i>	Si		Composti inorganici						

Controllo integrato Canapa						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico						

[illegible]

Controllo integrato Cartamo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA COLZA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA SPP.		interventi chimici non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
SCLEROTINIA SPP.	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: - evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.	<i>Bacillus subtilis</i>	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
ALTERNARIA	<i>Alternaria brassicae</i>	Interventi chimici: non ammessi	Interventi agronomici: evitare l'avvicendamento con soia girasole e barbabietola.									
MELIGETE DEL COLZA	<i>Meligethes aeneus</i>	Soglia: - 3 individui per pianta - intervenire prima dell'apertura dei fiori		Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDE CEROSO DEL CAVOLO	<i>Brevicoryne brassicae</i>	Soglia: -2 colonie/mq		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Esfenvalerate		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
ALTICA DEL COLZA		soglia: presenza accertata		Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1	2		Al max 1 intervento all'anno sulla coltura tra tutti i candidati piretroidi	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				

Controllo integrato Colza							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
		Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.			
		Pendimethalin					
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Metazaclor		Sullo stesso appezzamento non distribuire più di 1 kg di metazaclor ogni 3 anni.			
		Imazamox		Ammesso solo su varietà tolleranti.			
		Halauxifen-metile					
		Aminopyralid					
		Picloram					
		Clopiralid					
	Dicotiledoni	Quizalofop-p-etile					
		Propaquizafop					
		Ciclossidim		Applicare solo una volta ogni 3 anni.			
		Clethodim					
		Fluazifop-p-butile					

DIFESA INTEGRATA ERBA MAZZOLINA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Pleno campo	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi													

Controllo integrato Erba Mazzolina							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA ERBA MEDICA												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
APION	Apion pisi	Soglia di intervento: In caso di elevata infestazione di adulti alla ripresa vegetativa o dopo il primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			Indipendentemente dal prodotto utilizzato, al massimo 1 intervento insetticida all'anno.
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
FITONOMO		Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A					
TICHIO DAI CINQUE PUNTI	Tychius flavus	Soglia di intervento: - in caso di elevata infestazione di larve prima dell'inizio della fioritura del primo sfalcio.		Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A		1			

Controllo integrato Erba medica									
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Vincoli cultura	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	1 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.				
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.					
Post emergenza	Cuscuta	Propyzamide		1 volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento.					
	Dicotiledoni	Imazamox							
		Tifensulfuron metile							
		Pyridate							
	Graminacee	Clethodim		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.					
		Propaquizafop		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.					
		Quizalofop-p-etile		Ammesso al massimo 1 intervento all'anno.					

Controllo integrato Erbai autunno vernini							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

Controllo integrato Farro							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA FESTUCA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervent o: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Limitazion i d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	---------------------------------------	---------------------------------------	--------------------	--	---------------------------------	---------------------------------------	--------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Festuca							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO	Ustilago tritici											
CARIE DEL GRANO												
FUSARIOSI DEI CEREALI	Fusarium spp.		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte; - concimazioni azotate equilibrate; - interventi da realizzare in base alle indicazioni di bollettini di assistenza tecnica; - escludere l'impiego di cv che hanno manifestato un'alta sensibilità.	Pythium oligandrum	Si	Microrganismi	BM02					
				Bicarbonato di potassio	Si	Oli minerali	NC					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela		
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1									

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NERUME DEI CEREALI												
OIDIO DEL FRUMENTO	Blumeria graminis		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Zolfo	Si	Inorganici	M					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela		
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2				

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RUGGINE	<i>Puccinia spp.</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.	Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					VINCOLO SULLA COLTURA: Ammessi al massimo 2 interventi con fungicidi chimici, indipendentemente dall'avversità, e massimo 2 candidati alla sostituzione, indipendente dall'avversità. Limite di 1 intervento insetticida sulla coltura
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela		
				Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1		Non ammesso per Ruggine Nera (Puccinia graminis)		
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Benzovindiflupyr		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classe II	G2	2				

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
COMPLESSO DELLA SEPTORIOSI FOGLIARE DEL FRUMENTO			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Bacillus subtilis	Si	Microbici Bacillus sp.	F6					
				Pythium oligandrum	Si	Microrganismi	BM02					
				Laminarina	Si	Composto naturale	P4					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela		
				Fenpicoxamid		Inibitori del chinone membrana interna Qil	C4	1				
				Difenoconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Tetraconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bromuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Benzovindiflupyr		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		1			
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
Folpet		Ftalimmidi	M4	1		Non distribuire oltre la fase di foglia a bandiera						
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classse II	G2	2				
ELMINTOSPORIOSI	Pyrenophora tritici-repentis			Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
MAL DEL PIEDE				Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					

DIFESA INTEGRATA FRUMENTO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
AFIDE DEI CEREALI	Metopolophium dirhodum; Rhopalosiphum padi; Schizaphis graminum; Sitobion avenae	Non ammessa la concia con insetticidi. Soglia di intervento: - 80% di culmi con afidi.	Lotta agronomica: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate. Lotta biologica: - esistono predatori naturali che nelle nostre aree possono essere numerosi e limitare fortemente le infestazioni (Ditteri sirfidi, Coccinella septempunctata, Propylaea quatordecimpunctata, Crisope, Imenotteri) - vanno poi ricordati i parassitoidi (caratteristica la mummificazione) e, specie con clima umido e piovoso, i funghi entomopatogeni (entomoftroracee).	Sali potassici di acidi grassi	Si	Sali di potassio degli acidi grassi					Prima di operare l'intervento valutare la presenza, l'entità dei limitatori naturali e la loro potenziale capacità nel contenimento dello sviluppo della popolazione del fitofago. Limite di 1 intervento insetticida sulla coltura	
			Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A						
			Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A	1					
CIMICI	Eurygaster maura; Aelia rostrata			Tau-Fluvalinate		Piretroidi e piretrine	3A				Soglia di 5 individui/m2.	

Controllo integrato Frumento e Orzo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pendimethalin		Non impiegabile se utilizzato per il diserbo di pre-emergenza della coltura precedente		Il diserbo di pre-emergenza di frumento e orzo è consentito una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento. Tale pratica è alternativa al diserbo di post emergenza precoce	
		Prosulfocarb					
		Diflufenican			Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee		
		Bifenox (1)(2)		(1) Dicotiledonica; impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato	(2)		
	Graminacee	Triallate				Il diserbo di post emergenza precoce è alternativo a quello di pre emergenza	
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox (1)(2)		(1) Dicotiledonica; impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato	(2)		
		Prosulfocarb					
		Diflufenican			Dicotiledonica con azione secondaria su graminacee		
		Beflubutamid					
	Dicotiledoni	Halauxifen-metile					

Controllo integrato Frumento e Orzo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
		Metsulfuron metile					
		Tribenuron metile					
		Mecoprop-P					
		Diclorprop-p					
		Tritosulfuron					
		Fluroxipyr					
		Florasulam					
		Amidosulfuron					
		Aminopyralid					
		2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta.			
		MCPA					
		Bifenox (2)		(2) impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui si è applicato			
		Diflufenican		Impiego alternativo al diserbo di pre emergenza / post emergenza precoce.	Dicotiledonicida con azione secondaria su graminacee		
		Clopiralid					
		Halauxifen-metile					

Controllo integrato Frumento e Orzo							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
	Graminacee e Dicotiledoni	Iodosulfuron metil-sodium					
		Thiencarbazone		Non ammesso su orzo.			
		Mesosulfuron-metile		Non ammesso su orzo.			
		Propoxycarbazone		Non ammesso su orzo.			
		Pyroxsulam		Non ammesso su orzo.			
		Bensulfuron metile					
	Graminacee	Fenoxaprop-p-etile		Non efficace su Lolium			
		Pinoxaden					
		Diclofop-metile					
		Clodinafop					
Post raccolta	Dicotiledoni	2,4 D		Ammesso un solo trattamento tra il post emergenza e il post raccolta			
	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
		Acido pelargonico					

DIFESA INTEGRATA GIRASOLE

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA	<i>Plasmopara halstedii</i>	Interventi chimici: - è obbligatoria la concia delle sementi a meno che il seme non provenga da zone indenni.	Interventi agronomici: - ricorso a varietà di girasole resistenti alla razza 1 del patogeno.						Ammessa solo la concia del seme	
MARCIUME CARBONIOSO			Interventi agronomici: - lunghe rotazioni - semine precoci - ridotte densità di semina - irrigazioni di soccorso in prefioritura - limitato uso di concimi azotati - impiego di seme non infetto.							
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea</i>		Interventi agronomici: - interrimento dei residui colturali contaminati - limitare l'apporto di azoto.							
SCLEROTINIA	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>		Interventi agronomici: - ricorso a seme non contaminato dagli sclerozi del fungo - adozione di ampi avvicendamenti colturali - interrimento dei residui colturali infetti - concimazione equilibrata - accurato drenaggio del suolo.							
Elateridi	<i>(Agriotes spp.)</i>		Interventi agronomici: Evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni Monitoraggio mediante trappole attrattive a esca alimentare							

Controllo integrato Girasole							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Graminacee	Fluazifop-p-butile					
		Ciclossidim					
		Clethodim					
		Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					
	Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Tribenuron metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.			
		Tifensulfuron metile		Impiegabile solo su cv resistenti. Fare attenzione allo sviluppo di resistenze.			
		Halauxifen-metile					
	Graminacee e Dicotiledoni	Imazamox		Fare attenzione allo sviluppo di resistenze. Impiegabile solo su cv resistenti.			

DIFESA INTEGRATA GRANO SARACENO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
------------------	--------------------	---	--	------------------------	--	--	--	---------------------------------	--	---------------------

Non sono previsti interventi

Controllo integrato Grano saraceno							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

Controllo integrato Lino da olio							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi				
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop				Al massimo 1 intervento all'anno.	
		Quizalofop-p-etile					
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					

DIFESA INTEGRATA LOIESSA

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'av.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'av.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DEL FRUMENTO			Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.							
CARIE DEL GRANO			Interventi chimici: - consigliata la concia del seme.							

Controllo integrato Loiessa							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva -	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

Controllo integrato Lupinella							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA LUPPOLO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
PERONOSPORA			Interventi agronomici: - eliminare le foglie alla base delle piante, fino all'altezza di circa 1 metro da terra per ridurre le infezioni iniziali. Le infezioni si possono trasmettere con gli strumenti usati per la potatura, specialmente se si tagliano i polloni. - disinfettare le forbici									
VERTICILLOSI	<i>Verticillium dahliae</i> ; <i>Verticillium albo-atrum</i>		Interventi agronomici: - curare le condizioni fisiche del terreno, non eccedere in concimazioni azotate, impiegare varietà resistenti - la diffusione della malattia avviene per parti di pianta infette, macchinari e utensili contaminati									
FUSARIOSI	<i>Fusarium spp.</i>		Interventi agronomici: - favorire lo sgrondo delle acque per evitare ristagni idrici (Il fungo colpisce le radici specialmente in terreni umidi o con drenaggio carente).									
DISSECCAMENTO DEI CONI	<i>Clamidospori um spp.</i>		Le stagioni vegetative fredde ed umide o gli stress idrici prolungati favoriscono la comparsa della malattia									
MUFFA BIANCA/MARCIUME MOLLE	<i>Sclerotinia sclerotiorum</i>			<i>Trichoderma harzianum</i>	Si	Microrganismi	BM02					

DIFESA INTEGRATA LUPPOLO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO	<i>Sphaerotheca humuli</i>		Interventi agronomici: - la malattia compare soprattutto nelle annate calde.	<i>Olio essenziale di arancio</i>	Si	Oli vegetali						
				<i>Eugenolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Geraniolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Timolo</i>	Si	Estratto vegetale	BM 01					
				<i>Zolfo</i>	Si	Inorganici	M					
MUFFA GRIGIA	<i>Botrytis cinerea;</i> <i>Botryotinia fuckeliana</i>		Interventi agronomici: - non eccedere con i concimi azotati.									
VIROSI			Interventi agronomici: - impiegare materiale virus-esente ottenuto attraverso la coltura di meristemi o mediante la termoterapia - limitare la diffusione degli insetti vettori (afidi).									
AFIDE DEL LUPPOLO	<i>Phorodon humuli</i>		Monitorare la presenza di afidi sui germogli in accrescimento (in maggio gli individui alati sciamano sciamano sul luppolo). Effettuare lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
PIRALIDE	<i>Ostrinia nubilalis</i>		La seconda generazione (luglio) è la più pericolosa svolgendosi completamente a carico dei coni. Controlli visivi sulla vegetazione.	<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
OZIORRINCO DEL LIGUSTICO	<i>Otiorhynchus ligustici</i>			<i>Metarhizium brunneum</i> = <i>M. anisopliae</i>	Si							
RAGNETTO ROSSO	<i>Tetranychus urticae</i>		Monitorare la presenza sui coni (causano bronzature in estati secche e calde). Intervenire con lanci di insetti utili.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						

DIFESA INTEGRATA MAIS												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE DEL MAIS	<i>Ustilago maydis</i>		Interventi agronomici: - concimazione equilibrata - ampie rotazioni - raccolta e distruzione dei giovani tumori prima che lascino fuoriuscire le spore.								Gli ibridi in commercio sono generalmente resistenti al carbone	
MARCIUME BATTERICO DEL FUSTO DEL MAIS	<i>Gibberella zeae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine troppo fitte - evitare somministrazioni eccessive di azoto e squilibri idrici - fare ricorso a ibridi resistenti o tolleranti.									
BATTERI	<i>Erwinia spp.</i>		Si richiede la segnalazione tempestiva della eventuale presenza in campo di questa malattia per poter eseguire gli opportuni accertamenti di laboratorio su campioni della coltura colpita.									
VIROSI			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti del virus).									
ELATERIDI		Soglia: - presenza accertata.	Interventi agronomici: - evitare la coltura in successione a prati stabili per almeno 2 anni - in caso si successione a medicai e patata operare nel seguente modo: - rompere i medicai nell'estate precedente in modo che la maggior parte delle larve subisca l'azione negativa del secco estivo.	Spinosad		Spinosine	5				Ammessa la concia con prodotti insetticidi sul 100% della superficie investita a mais. L'uso dei geodisinfestanti è in alternativa ai semi conciat. L'applicazione dei geodisinfestanti deve essere sempre localizzata. Tranne che nei terreni in cui il mais segue erba medica, prati poliennali e patata, la geodisinfestazione può essere eseguita solo alle seguenti condizioni: - la geodisinfestazione è ammessa al massimo sul 30% dell'intera superficie aziendale investita a mais. Tale superficie può essere aumentata al 50% nei seguenti casi: • monitoraggio con trappole a feromoni: cattura cumulativa di 1000 individui da eseguire nell'anno precedente a partire dai primi di aprile fino ai primi di agosto • monitoraggio larve con vasetti, distribuiti secondo la tabella della parte generale DI: soglia di 1-5 larve di media per trappola.	
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA MAIS												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
DIABROTICA VIRGIFERA		Soglia: - catture di 50 adulti settimanali consecutive per due settimane e solo nel caso si preveda la coltura del mais anche nell'anno successivo. Segnalare l'eventuale presenza ai Servizi Fitosanitari.	Interventi agronomici: - la rotazione colturale è sufficiente a contenere la diabrotica - in altre situazioni installare trappole cromotropiche gialle.	Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A		1		Si consiglia il monitoraggio con trappole	
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
PIRALIDE DEL MAIS E DELLA CANAPA	<i>Ostrinia nubilalis</i>	Soglia: - solo in caso di presenza accertata sulla II e III generazione.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Interventi agronomici: - sfibratura degli stocchi e aratura tempestiva.	<i>Insetti antagonisti</i>	Si							
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microrganismi	BM02					
				Tebufenozide		Diacilidrazine	18					
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				
				Spinosad		Spinosine	5	1		Solo in pre-fioritura		
NOTTUA DEL MAIS		Soglia: - presenza diffusa di attacchi iniziali.	Danni soprattutto alle colture in primo raccolto, con infestazioni cicliche. Intervenire nel tardo pomeriggio e, quando possibile, in modo localizzato.	Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
AFIDE DEI CEREALI		In generale non sono giustificati interventi specifici.		<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi						
				Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A		1			
SESAMIA	<i>Sesamia spp.</i>			Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A		1			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Etofenprox		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	2				

Controllo integrato Mais							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico		Diserbo letti di semina.			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.		
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		Fare attenzione allo sviluppo di infestanti resistenti. Per il mais, a partire dal 2024, se previsti gli interventi erbicidi di pre-emergenza devono essere realizzati con la tecnica del diserbo localizzato sulla fila. In alternativa al diserbo localizzato sono ammessi gli interventi erbicidi di pre-emergenza al massimo sul 50% della SAU investita a mais	
		Pendimethalin					
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Pethoxamide					
		Aclonifen					
		Clomazone					
		Dimetenamide-P					
		Mesotrione					
		Sulcotrione					

Controllo integrato Mais							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina	4 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.		I trattamenti in post emergenza precoce sono alternativi a quelli in pre-emergenza.	
		Pendimethalin					
		Isoxaflutole		Impiegabile solo in pre o post emergenza. Interventi ammessi solo nelle aziende che negli anni precedenti hanno riscontrato la presenza di Abutilon.			
		Dimetenamide-P					
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Tembotrione					
		Clomazone					
		Mesotrione					
		Rimsulfuron					
		Nicosulfuron					
	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile solo in pre emergenza o in post emergenza precoce o in post emergenza. Impiegabile una sola volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento.			
		Mesotrione					
		Tembotrione					
		Foramsulfuron					
		Thiencarbazone methyl		Al massimo 1 intervento all'anno.			
		Sulcotrione					
		Bentazone					

Controllo integrato Mais							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza	Dicotiledoni	Tifensulfuron metile					
		Tritosulfuron					
		Clopiralid					
		Dicamba					
		Fluroxipyr					
		Florasulam					
		Prosulfuron					
		Piridate					
		2,4 D		Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.			
	Dicotiledoni e Ciperacee	Halosulfuron-metile					
		Bentazone					
	Dicotiledoni perenni	MCPA		Al massimo sul 30% della superficie aziendale investita a mais.			

DIFESA INTEGRATA MIGLIO										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi										

Controllo integrato Miglio							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA MISCUGLIO POLIFITA									
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Codice gruppo chimico	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi									

Controllo integrato Miscuglio polifita							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA ORZO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
OIDIO DEL FRUMENTO	Blumeria graminis			Protiokonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
RUGGINE	Puccinia spp.	Ammesso un solo intervento sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione.		Protiokonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
CARBONE VOLANTE DELL'ORZO												
ELMINTOSPORIOSI DELL'ORZO (MACCHIE RETICOLATE, MACULATURA E STRIATURA FOGLIARE)		Ammesso al massimo un candidato alla sostituzione. Soglia di intervento: presenza di sintomi	Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti - semine ritardate - concimazioni azotate equilibrate	Laminarina	Sì	Composto naturale	P4					
				Pyraclostrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Azoxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3					
				Trifloxystrobin		Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3			Ammesso solo in miscela		
				Bixafen		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Fluxapyroxad		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2					
				Benzovindiflupyr		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2			Ammesso solo per Pyrenophora Teres		
				Tebuconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Protiokonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Mefentrifluconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Metconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
				Spiroxamina		Ammine - morfoline IBE-Classse II	G2					
				Folpet		Ftalimmidi	M4					
				Protiokonazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					

DIFESA INTEGRATA ORZO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
RAMULARIA SPP.	Ramularia spp.	Ammessi 2 interventi sulla coltura e massimo un candidato alla sostituzione. Soglia di intervento: presenza di sintomi	Interventi agronomici: - Impiego semente sana - escludere l'impiego di cvs che hanno manifestato un 'alta sensibilità - Rimozione residui pagliosi - Pulizia delle bordure	Pyraclostrobin		QOI	C3		2			
				Azoxystrobin		QOI	C3					
				Trifloxystrobin		QOI	C3					
				Bixafen		SDHI	C2		2			
				Fluxapyroxad		SDHI	C2					
				Benzovindiflupyr		SDHI	7					
				Fluopyram		SDHI	C2					
				Protioconazolo		DMI	G1		2			
				Mefentrifluconazolo		DMI	G1					
				Spiroxamina		Ammine morfoline	G2	1				
RINCOSPORIOSI DELL' ORZO	Rhynchosporium secalis			Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
FUSARIOSI DEI CEREALI	Fusarium spp.			Protioconazolo		DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1					
VIROSI			Interventi agronomici: - evitare i ristoppi - varietà resistenti.									
VIRUS DEL NANISMO GIALLO			Interventi agronomici: - semine ritardate.									
AFIDI			Interventi agronomici: - favorire semine tardive non troppo fitte - limitare le concimazioni azotate. Da sottolineare il ruolo degli afidi come vettori del virus del nanismo giallo dell'orzo.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA PANICO								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi								

Controllo integrato Panico							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA PISELLO PROTEICO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Note coltura
PATOGENI TELLURICI	Rhizoctonia spp.		Si consiglia di impiegare seme conciato.	Bicarbonato di potassio	Si			Oli minerali	NC			Solo su coltura da foraggio secco e solo su Fusarium spp .	
ANTRACNOSI DEL PISELLO	Ascochyta pisi	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ampie rotazioni colturali - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2		
				Fluxapyroxad			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2				
				Difenoconazolo			No	DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1	2	Fra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento	
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Fra Tebuconazolo e Difenoconazolo al massimo 1 intervento	
PERONOSPORA DEL PISELLO	Peronospora spp.	Interventi chimici: - solo in caso di attacchi precoci - si consigliano 2-3 interventi distanziati di 7-8 gg.	Interventi agronomici: - ricorso a seme sano proveniente da colture non colpite dalla malattia oppure conciato - impiego di varietà resistenti - ampie rotazioni colturali.	Prodotti rameici	Si			Inorganici	M			28 kg/ha in 7 anni. Si raccomanda di non superare il quantitativo medio di 4 Kg/ha di rame all'anno sulla coltura	
				Cymoxanil				Acetammidi	27	2			
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2		2		
MUFFA GRIGIA	Botrytis cinerea	Interventi chimici: - da effettuarsi su coltivazioni autunnali in caso di persistente umidità e piogge frequenti.		Bacillus amyloliquefaciens	Si			Microbici Bacillus sp.	F6				
				Eugenolo	Si			Estratto vegetale	BM 01				
				Timolo	Si			Estratto vegetale	BM 01				
				Geraniolo	Si			Estratto vegetale	BM 01				
				Fludioxonil			No	PP -fenilpirroli	E2	2			
				Cyprodinil			No	Anilinoipirimidine	D1	1		utilizzabile su piselli freschi con baccello	

DIFESA INTEGRATA PISELLO PROTEICO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Note coltura
OIDIO	<i>Erysiphe pisi;</i> <i>Erysiphe polygoni</i>	Interventi chimici: - giustificati solo in caso di attacco elevato.	Interventi agronomici: - impiego di varietà resistenti.	<i>Zolfo</i>	Si			Inorganici	M				
				Azoxystrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3		2		
				Piraclostrobin			No	Inibitori del chinone membrana esterna QOI	C3				
				Boscalid			No	Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	2	2		
				Penconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1		2		
				Tebuconazolo				DMI -inibitori di demetilazione- IBE Classe I	G1	1		Fra Tebuconazolo e Difenconazolo al massimo 1 intervento	
BATTERI			Interventi agronomici - impiego di seme controllato. - ampie rotazioni colturali (almeno 4 anni) - concimazioni azotate e potassiche equilibrate - eliminazione della vegetazione infetta, che non va interrata - è sconsigliato irrigare con acque provenienti da canali o bacini di raccolta i cui fondali non vengano periodicamente ripuliti da residui organici										
VIROSI	<i>PSbMV</i>		Per le virosi trasmissibili da afidi in modo non persistente i trattamenti aficidi diretti sulla coltura non sono in grado di prevenire la trasmissione dei virus, in quanto l'afide infetto può trasmettere i virus in tempo brevissimo. Per il virus del mosaico trasmissibile per seme (PSBMV) è di fondamentale importanza l'uso di seme sano (virus-esente).										
AFIDE VERDE E AFIDE NERO	<i>Aphis fabae;</i> <i>Acyrtosiphon pisum</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse e colonie in accrescimento.		<i>Maltodestrina</i>	Si			Prodotti naturali	UN				
				<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Pirimicarb				Carbammati	F4	1			
				Acetamiprid				Neonicotinoidi	4A	2			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Tau-Fluvalinate		No		Piretroidi e piretrine	3A	2			
				Lambda-cialotrina		No		Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A				
				Flupyradifurone				Butenoidi	4D	1		Solo contro Acyrtosiphon pisum; 1 intervento all'anno nel caso di applicazioni tardive (a partire dall'allungamento dello stelo fino a pre-raccolta); 1 intervento ogni due anni nel caso di applicazioni precoci (dall'emissione delle prime foglie)	
				Fonicamid				Piridine carbossammidi	29	1			

DIFESA INTEGRATA PISELLO PROTEICO													
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pieno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Note coltura
CAVOLAIA E NOTTUE FOGLIARI	<i>Autographa (= Plusia) gamma; Mamestra brassicae; Spodoptera littoralis; Spodoptera exigua</i>	Interventi chimici: - intervenire in presenza di infestazioni diffuse, indicativamente: 1 larva/mq.		Spinosad			No	Spinosine	5	3			
				Cipermetrina				Piretroidi e piretrine	3A	1	3		
				Deltametrina				Piretroidi e piretrine	3A				
				Lambda-cialotrina			No	Piretroidi e piretrine	3A	1			
				Emamectina benzoato			No	Avermectine	6	2			
				Clorantraniliprole				Diamidi	28	2		registrato su H. armigera; S. exigua; S. littoralis; A. gamma	
TRIPIDI	<i>Thrips spp.</i>			Olio essenziale di arancio	Si			Oli vegetali					
				Paecilomyces spp.	Si	No		Microorganismi	BM02				
				Sali potassici di acidi grassi	Si			Sali di potassio degli acidi grassi					
				Tau-Fluvalinate			No	Piretroidi e piretrine	3A	2	3		

Controllo integrato Pisello proteico						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	3 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha ammissibili è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'uilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone				
		Pendimethalin				
		Aclonifen				
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone				
		Piridate				
	Dicotiledoni e Graminacee	Imazamox				
		Ciclossidim				
	Graminacee	Quizalofop-p-etile				
		Propaquizafop				
		Fluazifop-p-butile				
Diserbo interfila	Dicotiledoni e monocotiledoni	Acido pelargonico				

DIFESA INTEGRATA PRATI PASCOLI								
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	S.a. non sogg. alle limit. d'uso per avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi								

Controllo integrato Prati pascoli							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico							

DIFESA INTEGRATA PRATI POLIFITI										
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
Non sono previsti interventi										

Controllo integrato Prati polifiti			
EPOCA	INFESTANTI	SOSTANZE ATTIVE	NOTE
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni		
		Glifosate	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.
		Acido pelargonico	

DIFESA INTEGRATA SEGALE														
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Pleno campo	Coltura protetta	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA														
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.											
RUGGINE			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.											
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI			Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio.											
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine				Piretroidi e piretrine	3A					

[illegible]

Controllo integrato Soia							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Glifosate	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS	
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina			
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Pethoxamide				Gli interventi in pre-emergenza prevengono la selezione di popolazioni di Amaranthus resistenti agli erbicidi ALS	
		Pendimethalin			Il Pendimethalin ha una buona azione su Polygonum aviculare		
		Aclonifen		Impiego localizzato sulla fila di semina o ad anni alterni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.			
		Clomazone			Il clomazone risulta attivo nei confronti dell'Abutilon		
		Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.			
		Metobromuron					

Controllo integrato Soia							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Bifenox		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.			
		Clomazone					
Post emergenza	Dicotiledoni	Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.	In caso di dominanza di Chenopodium e Abutilon	È preferibile che i graminicidi non siano impiegati in miscela con prodotti dicotiledonici.	
		Tifensulfuron metile			Il Tifensulfuron in associazione all'Imazamox permette un miglior controllo del Chenopodium.		
		Imazamox			In caso di dominanza di Solanum e Abutilon		
	Graminacee	Ciclossidim					
		Clethodim					
		Fluazifop-p-butile					
		Propaquizafop					
		Quizalofop-p-etile					

DIFESA INTEGRATA SORGO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
VIRUS DEL NANISMO MACULATO DEL MAIS			Interventi preventivi: - eliminazione tempestiva delle sorgenti di infezione all'interno ed in prossimità delle colture (mantenere puliti i campi dalle graminacee infestanti ospiti dei virus).							
AFIDE DEI CEREALI		Non sono previsti interventi chimici specifici.								

Controllo integrato Sorgo						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Diserbo letti di semina.		
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dic.) può disporre di un quantitativo massimo di glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di glifosate ottenuto dal calcolo 2 L/ha x n. ha (720 g di s. a./ ha) è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture / anno sulla stessa superficie la quantità di glifosate si conteggia per ciascuna delle colture.	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative.	
Pre emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente da che venga applicato su mais, sorgo, girasole, pomodoro, patata.		
		Pendimethalin				
Post emergenza precoce	Graminacee e Dicotiledoni	Terbutilazina		In un anno al massimo 750 g/ha di s.a. di Terbutilazina. Impiegabile massimo una volta ogni 3 anni sullo stesso appezzamento indipendentemente dalla coltura su cui è applicato.		
Post emergenza	Graminacee e Dicotiledoni	Mesotrione				
	Dicotiledoni	Pyridate				
		Bentazone		Impiegabile massimo una volta ogni 2 anni sullo stesso appezzamento, indipendentemente da che venga applicato su sorgo o soia.		
		2,4 D		Allo stadio di 4 - 6 foglie.		
		Dicamba				
		MCPA		Allo stadio di 4 - 6 foglie.		
		Prosulfuron				
		Fluroxipyr				

DIFESA INTEGRATA TABACCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
MACULATURE E NECROSI FOGLIARI			Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.									
AVVIZZIMENTO	<i>Ralstonia solanacearum</i>		Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.									
MARCIUME MOLLE BATTERICO			Interventi agronomici: - impiegare esclusivamente materiale di propagazione sano e certificato ai sensi della normativa fitosanitaria vigente - eliminare dal campo le piantine malate - eliminare i residui infetti - effettuare rotazioni colturali adeguate.									
PULCE DEL TABACCO	<i>Epitrix hirtipennis</i>		Interventi chimici: - alla comparsa dei primi danni o in presenza di 4 adulti a pianta (0,5 - 1 adulto/pianta per la varietà Kentucky) previo controllo di almeno 100 piante/ha scelte a caso.	Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				
AFIDI	<i>Myzus nicotianae;</i> <i>Macrosiphum euforbiae;</i> <i>Aphis fabae;</i> <i>Dysaphis spp.;</i> <i>Aulacorthum solani;</i> <i>Aphis gossypii</i>		Interventi chimici: - in fase di pre-cimatura intervenire alla comparsa delle prime colonie - in fase di post-cimatura intervenire solo in presenza di infestazioni consistenti.	<i>Sali potassici di acidi grassi</i>	Si	Sali di potassio degli acidi grassi			2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Flupyradifurone		Butenoidi	4D	1				
				Acetamiprid		Neonicotinoidi	4A	1				

DIFESA INTEGRATA TABACCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE	<i>Agrotis spp.</i>		Interventi chimici: - utilizzare delle piante “esca” per il rilevamento delle prime infestazioni - intervenire se viene evidenziata la presenza di larve nel terreno con piante esca - effettuare trattamenti localizzati.	<i>Azadiractina</i>	Si	Prodotti naturali	UN					
				<i>Bacillus thuringiensis</i>	Si	Microorganismi	BM02					
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			

DIFESA INTEGRATA TABACCO												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
NOTTUE FOGLIARI	Mamestra spp.; Spodoptera spp.; Autographa spp.		Interventi chimici: - solo in presenza di attacchi.	Bacillus thuringiensis	Si	Microrganismi	BM02					
				Azadiractina	Si	Prodotti naturali	UN					
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A	1	2			
				Deltametrina		Piretroidi e piretrine	3A					
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A	1				
				Clorantraniliprole		Diamidi	28	1				
ELATERIDI	Agriotes spp.		Interventi agronomici: - con infestazioni in atto eseguire sarchiature ripetute per creare un ambiente sfavorevole alle larve - avvicendamento culturale - lavorazioni del terreno in primavera per rompere le ovature. Interventi chimici: - intervenire solo in presenza generalizzata delle larve.	Teflutrin		Piretroidi e piretrine	3A		1	Localizzata alla semina o al trapianto	I trattamenti geodisinfestanti a base di piretroidi e di fosfororganici non sono da considerarsi nel limite numerico dei trattamenti fogliari con le stesse sostanze attive	
				Lambda-cialotrina		Piretroidi e piretrine	3A			Localizzata alla semina o al trapianto		
				Cipermetrina		Piretroidi e piretrine	3A			Localizzata alla semina o al trapianto		
NEMATODE GALLIGENO			Interventi agronomici: - si consiglia l'utilizzo di varietà tolleranti/resistenti - utilizzo di pannelli di semi di brassica (1). Interventi fisici: - solarizzare il terreno con telo di P.E. trasparente dello spessore di mm 0,050 durante i mesi di giugno-agosto per almeno 50 giorni.	Paecilomyces spp.	Si	Microrganismi	BM02					
				Azadiractina A	Si	Prodotti naturali	UN			Impiego per fertirrigazione		
				Fluopyram		Inibitori Succinato deidrogenasi SDHI	C2	1		In pre-trapianto effettuare 1 trattamento ad anni alterni Da utilizzare alla dose di 2,5 t/ha, 7-10 giorni prima del trapianto, con interrimento a 15-20 cm e bagnatura successiva		

Controllo integrato Tabacco							
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Informazioni aggiuntive
Pre trapianto (interrato)	Graminacee e Dicotiledoni annuali	Napropamide	2 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi	Non controlla Solanum nigrum			
Pre trapianto (in superficie localizzato sulla fila)	Graminacee e Dicotiledoni	Aclonifen		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni			
		Pendimethalin					
		Pendimethalin + Clomazone					
		Ethofumesate		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni			
		Metobromuron		sullo stesso appezzamento 1 intervento ogni 2 anni			
		Acido pelargonico		Diserbo letti di semina. L'acido pelargonico è utilizzabile anche per il trattamento dei germogli ascellari dopo la cimatura			
Post trapianto	Graminacee e Dicotiledoni	Clomazone					
Post emergenza	Graminacee	Propaquizafop					
		Fluazifop-p-butile					
		Quizalofop-p-etile					
	Dicotiledoni	Piridate	Al massimo 1 kg. All'anno di formulato commerciale				

DIFESA INTEGRATA TRIFOGLIO

Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
-----------	-------------	--------------------------------	---------------------------------	-----------------	--	---	---	--------------------------	---------------------------------	--------------

NON SONO AMMESSI INTERVENTI CHIMICI

Controllo integrato Trifoglio						
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Informazioni aggiuntive
Pre semina	Graminacee e Dicotiledoni	Acido pelargonico	0 Numero di interventi massimi consentiti con le sostanze attive candidate alla sostituzione, indicate in grassetto. Nel caso di impiego di miscele contenenti più sostanze attive candidate alla sostituzione, vanno conteggiate le singole sostanze candidate. Ad esempio, una miscela con 2 sostanze attive candidate alla sostituzione vale per 2 interventi			
		Glifosate		Limite aziendale di impiego del Glifosate su colture non arboree. Ogni azienda per singolo anno (1 gen. 31 dicembre) può disporre di un quantitativo massimo di Glifosate (riferimento ai formulati 360 g/L) pari a 2 L per ogni ettaro di colture non arboree sulle quali è consentito l'uso del prodotto. Il quantitativo totale di Glifosate ottenuto dal calcolo $2 \text{ L/ha} \times n$ ha è quello massimo disponibile per l'utilizzo su tutte le specie non arboree coltivate nel rispetto della etichetta del formulato. Nel caso di due colture/anno sulla stessa superficie la quantità di Glifosate si conteggia per ciascuna delle colture	Si raccomanda di non utilizzare il prodotto in modo generalizzato a dosi troppo basse ma piuttosto di adoperarsi per evitarne l'utilizzo ove possibile e impiegare dosaggi corretti (vedi etichetta) dove non ci sono valide alternative. Il prodotto dovrà essere impiegato preferibilmente nelle aree in cui il controllo delle malerbe risulti difficoltoso con l'adozione di altre tecniche.	

DIFESA INTEGRATA TRITICALE												
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Gruppo chimico	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indep. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indep. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
CARBONE VOLANTE DELL'AVENA												
OIDIO DEL FRUMENTO	<i>Blumeria graminis</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
RUGGINE			Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate - varietà resistenti e tolleranti.									
ELMINTOSPORIOSI DEI CEREALI			Interventi agronomici: - si consiglia di evitare il ristoppio. Interventi chimici: - ammessa la concia del seme.									
AFIDE DEI CEREALI	<i>Metopolophium dirhodum</i> ; <i>Rhopalosiphum padi</i> ; <i>Sitobion avenae</i>		Interventi agronomici: - evitare le semine fitte - concimazioni azotate equilibrate.	Piretrine		Piretroidi e piretrine	3A					

DIFESA INTEGRATA VECCIA											
Avversità	Nome latino	Criteri di intervento: vincoli	Criteri di intervento: consigli	Sostanza attiva	Sostanze non soggette alle limitazioni d'uso per avversità	Codice gruppo chimico	(1) n. max. interv. per singola s.a. indip. dall'avv.	(2) n. max. interv. per gruppo di s.a. indip. dall'avv.	Limitazioni d'uso e note	Limitazioni d'uso per avversità	Note coltura
										Ammessa solo la concia delle sementi.	

Controllo integrato Vecchia								
Epoca	Infestante	Sostanza attiva	Num. max inter. con i c.a.s	Note sostanza attiva - vincoli	Note sostanza attiva - consigli	Note epoca	Consigli cultura	Informazioni aggiuntive
Non ammesso il diserbo chimico								